

RAPPORTO ANNUALE

2016





SCAMBIO INTERCULTURALE |
ELENA (26 ANNI)

È la terza volta che Elena accompagna e assiste adolescenti moldavi al Villaggio per bambini: «L'esperienza al Villaggio influenza positivamente sui bambini, facendoli diventare più aperti e tolleranti nei confronti delle persone appartenenti ad altre culture.»

Sommario

EDITORIALE

Rosmarie Quadranti, Presidente del Consiglio di Fondazione	4
Urs Karl Egger, Direttore Generale	6

TEMA CENTRALE

Misurare l'efficacia	8
----------------------	---

PROGRAMMI IN SVIZZERA E ALL'ESTERO

Quadro d'insieme	12
Villaggio Pestalozzi per bambini	14
Africa dell'est	18
Asia sud-orientale	20
Europa sud-orientale	22
America centrale	24

CONTO ANNUALE

Stato patrimoniale, conto d'esercizio, rapporto dei revisori dei conti	28
La Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini (organi)	34

Con i nostri progetti in tutto il mondo nel 2016 abbiamo raggiunto

170 000

bambini, giovani e adulti.



SVIZZERA | ROSMARIE QUADRANTI

«Nel 1982, le persone allora responsabili presero una decisione coraggiosa quando decisero di estendere l'area di attività e la portata del nostro lavoro.»

Settant'anni, e non Sentirli

Gentili Signore e Signori,

l'anno scorso la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini ha compiuto settant'anni. È un'età considerevole, sebbene oggi, come si sa, gli anziani sono molto più in gamba di una volta; e questo vale anche per la nostra Fondazione. Chi si dedica costantemente a temi di attualità e alla ricerca di soluzioni a problemi urgenti, si mantiene giovane, e ciò vale, a maggior ragione, per chi si impegna a favore dei bambini e dei loro diritti, offre loro accesso a una buona formazione e promuove l'incontro interculturale tra giovani.

Durante l'anno commemorativo, si sono recati al Villaggio per bambini due consiglieri federali, e ne siamo onorati. Didier Burkhalter si è informato al centro visitatori sui progetti di formazione della Fondazione e ha colto l'occasione per

conversare con bambini moldavi che frequentavano un progetto di scambio. Simonetta Sommaruga è giunta a Trogen in dicembre per far visita ai profughi minorenni non accompagnati alloggiati al Villaggio per bambini. La collaborazione esemplare con l'Associazione Tipiti e il Cantone Appenzello Esterno suscita grande interesse nel settore dell'asilo dei rifugiati.

Nel 2017 la Fondazione festeggia un altro anniversario. Nel 1982, le persone allora responsabili presero una decisione coraggiosa quando decisero di estendere l'area di attività e la portata del nostro lavoro. Recentemente il Consiglio di Fondazione ha deciso di compiere un ulteriore passo avanti: con l'aggiunta del Mozambico, in futuro torneremo a operare anche nell'Africa dell'Est in tre nazioni con progetti di formazione incentrati sulla cooperazione allo sviluppo.

Purtroppo per la Fondazione le condizioni politiche non sono diventate più semplici: il populismo di destra sta guadagnando terreno alle elezioni a livello internazionale ed è critico in merito alla collaborazione internazionale. In Svizzera, la cooperazione allo sviluppo è oggetto di critica e i relativi fondi vengono ridotti. Questo riguarda direttamente anche la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini: sono infatti diminuiti i contributi della DSC ai nostri programmi di formazione all'estero per gli anni 2017 – 2020. Perché questa riduzione non comporti la fine di progetti coronati da successo, abbiamo più che mai bisogno di offerte. Siamo profondamente grati a tutti coloro che ci sostengono.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "R. Quadranti".

Rosmarie Quadranti
Presidente del Consiglio di Fondazione

MiSurare l'efficacia, mostrare efficacia

Care lettrici e cari lettori,

il 28 aprile 2016, anniversario della posa della prima pietra, inaugureremo il padiglione commemorativo «I 70 anni del Villaggio Pestalozzi per bambini», al cui interno è raccontata la storia della Fondazione sotto forma di enorme striscia a fumetti. Il padiglione è a forma di mondo tenuto insieme da file di bambini - e non soltanto per ragioni di statica. Questa forma simboleggia la nostra visione di un mondo più pacifico, che dal 1946 conserva la sua validità e importanza.

I settant'anni del Villaggio Pestalozzi per bambini sono per noi uno stimolo a percorrere nuove strade e creare le premesse perché qui a Trogen, in Svizzera e nel mondo si possa continuare a lavorare efficacemente per bambini e adolescenti. Con la mostra speciale «Tanzania a 360°», grazie alla Virtual Reality abbiamo trasportato a Trogen un progetto internazionale. Con la nostra apprezzata campagna

«Un mondo migliore» abbiamo portato virtualmente dal Villaggio per bambini a casa vostra i progetti interculturali. In occasione della grande festa estiva di commemorazione abbiamo avuto il piacere di accogliere al Villaggio Pestalozzi per bambini più di 2.100 ospiti.

Ma nel 2016 non abbiamo soltanto festeggiato; abbiamo anche studiato un modo per misurare meglio l'efficacia dei nostri progetti. Fa parte di questo lavoro di base anche l'ulteriore sviluppo della gestione progettuale nei programmi internazionali, promosso in seguito a una valutazione esterna da noi commissionata. L'introduzione di una nuova classificazione omogenea per tutti i progetti, accompagnata da formazioni intensive di tutte le persone coinvolte, ci aiuterà in futuro ad attuarli in modo ancora più efficiente ed efficace.

I 70 anni del Villaggio Pestalozzi per bambini significano anche edifici vecchi di

70 anni. La ristrutturazione delle case del Villaggio per bambini è sempre più urgente. Un aspetto che ci sta molto a cuore è un approccio rispettoso alla struttura degli edifici. Una perizia formulata nel 2016 dimostra che il tessuto urbanistico del Villaggio per bambini e molti degli edifici costituiscono monumenti storici di importanza nazionale. La Direzione e il Consiglio di Fondazione hanno quindi deciso di seguire le raccomandazioni formulate nella perizia, tenendo sempre conto nei futuri lavori di rinnovo anche del valore storico e architettonico degli edifici.

Vi ringrazio di cuore per il vostro sostegno nel nome di tutti i bambini e adolescenti che hanno beneficiato del lavoro della Fondazione.

U. K. Egger

Urs Karl Egger
Direttore Generale

© Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini

SVIZZERA | URS KARL EGGER

«I 70 anni del Villaggio Pestalozzi per bambini Significano anche edifici vecchi di 70 anni. La ristrutturazione delle case del Villaggio per bambini è Sempre più urgente.»



MiSurare l'efficacia

Chi sostiene dei progetti con mezzi finanziari, vorrebbe anche sapere se questi sono impiegati in modo mirato ed efficace. La Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini nel 2016 ha concepito un approccio trasversale che permette di controllare regolarmente con una classificazione omogenea l'efficacia dei progetti di formazione in Svizzera e all'estero.

Nel 2017 la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini festeggia una tappa importante della sua storia. 35 anni fa, nel 1982, si operò una scelta strategica in grado di imprimere una svolta decisiva: si decise che il lavoro della Fondazione non sarebbe andato solo a favore dei giovani al Villaggio Pestalozzi per bambini, che erano relativamente pochi. Da allora, i progetti di formazione locali raggiungono molti più bambini, aiutandoli ad avere migliori prospettive future nella loro patria.

Le radici storiche della cooperazione allo sviluppo risalgono agli anni Sessanta. L'indipendenza dalle ex potenze coloniali aveva comportato quasi ovunque grandi squilibri sociali ed economici. Le carestie e le guerre per delega causarono soffe-

renze che in molti paesi portarono alla fondazione di associazioni di assistenza. Anche agenzie governative come la DSC in Svizzera intrapresero nei paesi in via di sviluppo il loro lavoro, di carattere ancora prevalentemente tecnico.

«I progetti di formazione sul posto aiutano i bambini ad avere migliori prospettive future.»

Negli anni Ottanta emersero dubbi crescenti sull'efficacia dell'aiuto allo sviluppo: era evidente che le misure di assistenza non erano molto efficaci

per migliorare la vita delle persone nei paesi poveri del Sud. Ciò determinò un cambiamento radicale dell'orientamento sostanziale dei progetti, caratterizzato da un maggiore coinvolgimento delle popolazioni locali. D'altro canto, in ambito scientifico si studiarono modalità per misurare l'efficacia dei progetti. Oltre a interrogarsi circa l'efficacia degli aiuti, ci si concentrò maggiormente sull'efficienza dei mezzi impiegati.

Furono gli attori statali a sollecitare un miglioramento della misurazione dell'efficacia. Altri importanti finanziatori, in particolare le grandi fondazioni donatrici, seguirono l'esempio chiedendo a loro volta un'efficiente misurazione dell'efficacia dei progetti da loro finanziati. Questo aspetto acquista sempre più



importanza anche per i donatori privati; ciò ha indotto la Fondazione ZEWO a dare più peso alla misurazione dell'efficacia nella certificazione delle organizzazioni che raccolgono donazioni. Nel 2011 ZEWO ha pubblicato una guida alla valutazione dell'efficacia. Nel 2016 sono stati approvati 21 standard rielaborati per l'assegnazione del marchio di qualità concernente l'impiego appropriato ed efficiente delle donazioni.

Negli ultimi 35 anni, gli sviluppi descritti sopra hanno trovato riscontro anche nell'orientamento strategico, nei contenuti sostanziali e nella gestione dei progetti di formazione della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini. Un gruppo specialistico della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini ha analizzato a fondo il tema della misurazione dell'efficacia. Ne è nato, sulla base degli standard riconosciuti a livello internazionale, un approccio trasversale per valutare in modo affidabile

l'impatto del lavoro in Svizzera e all'estero. Ciò costituisce da un lato la base di una revisione e uno sviluppo permanenti dei progetti, dall'altro garantisce, grazie

alla misurazione dell'impatto, che i mezzi statali e le offerte private destinati al Villaggio Pestalozzi per bambini siano impiegati in modo efficace.



MOLDAVIA | PIETRU (16 ANNI)

Sul Suo futuro, Pietru ha le idee chiare:
«Dopo il diploma vorrei studiare giurisprudenza per trovare un impiego in città.»



© Peter Käser

170 000 bambini, adolescenti e adulti di quattro continenti

Ancora oggi, non tutti i bambini possono frequentare regolarmente la scuola: o devono aiutare i loro genitori a lavorare nei campi, o mancano i soldi per pagare le tasse scolastiche, oppure la scuola non è ritenuta importante. Eppure l'istruzione è indispensabile ed è la chiave per condurre una vita autodeterminata, per lo sviluppo sostenibile e per la pace. Per questo facciamo sì che i bambini dell'Africa dell'est, dell'Asia sud-orientale, dell'Europa sud-orientale e dell'America centrale abbiano accesso a una buona formazione: in questo modo offriamo loro migliori prospettive per il futuro. In Svizzera, bambini e adolescenti fanno la conoscenza di coetanei di altri paesi e culture e affrontano temi importanti come la tolleranza, l'antirazzismo e il coraggio civile. In tutti e tredici i paesi nei quali operiamo, i diritti del fanciullo hanno un'importanza centrale. I bambini devono conoscere i loro diritti per poterli far valere.

Per saperne di più sulla Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini:
www.pestalozzi.ch

Personne che sono state coinvolte nei nostri progetti nel 2016:

Bambini e adolescenti	129981
Insegnanti	5101
Genitori	25938
Popolazione dei villaggi	4415
Autorità scolastiche che hanno collaborato	1765
Ministeri dell'istruzione che hanno collaborato	316
<hr/>	
Totali	167516



LE CINQUE REGIONI

Perché c'è bisogno del nostro lavoro in Svizzera e in dodici paesi di tutto il mondo? Scoprite di più sui nostri progetti in Svizzera e nel mondo.



Villaggio Pestalozzi per bambini

Bambini e adolescenti della Svizzera e dell'Europa imparano a rapportarsi con altre culture e si interessano dei loro diritti.

» Pagina 14



Africa dell'Est

I bambini nomadi Afar dell'Etiopia frequentano le lezioni in scuole mobili. In Tanzania, si allestiscono biblioteche e si migliorano i metodi di insegnamento.

» Pagina 18



Asia Sud-orientale

Cura e rispetto della natura: i bambini raccolgono i rifiuti e coltivano gli orti dei cortili nelle scuole da noi sostenute. Così imparano un comportamento rispettoso dell'ambiente.

» Pagina 20



Europa Sud-orientale

In Moldavia, i bambini traumatizzati che vivono negli istituti di accoglienza sono assistiti durante le lezioni e nei compiti di casa da pedagoghi-terapeuti.

» Pagina 22



America centrale

Formazione per la pace: durante le lezioni scolastiche, i bambini del Guatemala apprendono i motivi della guerra civile che imperversa da anni nel loro paese.

» Pagina 24

Villaggio Pestalozzi per bambini

Ogni persona ha diritti imprescindibili – anche i bambini. Vi ricordate i tempi della scuola? Gli insegnanti vi hanno mai parlato dei vostri diritti? La convenzione dell'Onu sui diritti del fanciullo, approvata nel 1989, è ancora ignorata da molti, anche in Svizzera. Per questo motivo, nel novembre 2016, si è svolta al Villaggio Pestalozzi la Conferenza nazionale dei bambini.

Per quattro giorni, 38 bambini della Svizzera tedesca e del Principato del Liechtenstein hanno analizzato a fondo i loro diritti, studiando metodi per trasmettere nelle scuole la formazione in materia di diritti del fanciullo. I bambini,

«I bambini discutono sui loro diritti.»

di età tra i 10 e i 13 anni, erano suddivisi in tre gruppi che hanno parlato tra l'altro di discriminazione, partecipazione e violazione dei diritti del fanciullo. Alla fine di quattro intense giornate, i partecipanti hanno realizzato una loro trasmissione nello studio radiofonico del Villaggio per

bambini. Nei loro interventi hanno spiegato quello che hanno imparato sui diritti del fanciullo e come li faranno valere in seguito, nell'ambiente in cui vivono.

Altro appuntamento importante dell'anno scorso è stato l'International Summercamp 2016, al quale hanno partecipato 159 adolescenti provenienti da Serbia, Moldavia, Macedonia e Russia. Nel corso di workshop hanno imparato strategie per risolvere pacificamente i conflitti e difendere persone vittime di discriminazioni. Per la prima volta nell'ambito del Summercamp un gruppo di adolescenti ha realizzato un giornale, nel quale sono riassunte le esperienze vissute al Summercamp. Gli adolescenti hanno scritto autonomamente articoli, intervistato i

formatori e informato così tutti i partecipanti al Camp.



© Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini

Nella nostra emittente mobile Sono andati in onda

981

bambini e adolescenti.

I PROFUGHI SI TRASFERISCONO AL VILLAGGIO PER BAMBINI

Da maggio 2016 un gruppo di richiedenti asilo minorenni non accompagnati abita in due edifici del Villaggio per bambini, messi a disposizione del Cantone Appenzello Esterno dalla Fondazione. Il Villaggio per bambini offre ai profughi un luogo ideale per riprendersi dalle fatiche della fuga e orientarsi in un nuovo ambiente. Gli adolescenti sono assistiti dall'Associazione Tipiti. Il comune progetto di integrazione trova ampio sostegno in tutta la Svizzera. L'interesse è dimostrato anche dalla visita della consigliera federale Simona Sommaruga, recatasi al Villaggio Pestalozzi per bambini poco prima di Natale.

Villaggio Pestalozzi per bambini

Villaggio per bambini-Tanzania e ritorno

In occasione del 70° anniversario del Villaggio Pestalozzi per bambini, a maggio 2016, abbiamo inaugurato la mostra speciale «Tanzania a 360°». Grazie alla tecnologia all'avanguardia, rappresentata dai cosiddetti occhiali di Virtual Reality,

Ospiti vivono in chiave virtuale un progetto di formazione della Fondazione.

i visitatori hanno potuto sperimentare in prima persona la vita quotidiana nella scuola di un villaggio della Tanzania, Songambele. Durante la propria visita al Villaggio per bambini, anche il consigliere federale Didier Burkhalter non ha esitato a compiere un viaggio virtuale in Tanzania. Per recarsi in visita a un progetto di formazione di adolescenti moldavi

al Villaggio per bambini, non ha invece avuto bisogno di alcun ausilio tecnologico. Il suo bilancio sui nostri progetti in Svizzera non avrebbe potuto essere più chiaro: «Il nostro mondo globalizzato offre molte opportunità di sviluppo, ma può anche infondere insicurezza e timore per il futuro. Per questo, i giovani hanno bisogno di prospettive. Per il loro futuro dobbiamo impegnarci tutti, come fa in modo esemplare il Villaggio Pestalozzi per bambini.»

FATTI E CIFRE

- L'anno scorso al Villaggio Pestalozzi e nelle scuole svizzere più di 3100 bambini hanno partecipato a 103 progetti radiofonici, tematici e di scambio interculturale.
- All'International Summercamp hanno partecipato 159 adolescenti provenienti da Serbia, Moldavia, Macedonia e Russia.
- Durante le tre settimane dal vivo dell'emittente per bambini e giovani, 432 bambini hanno creato le loro trasmissioni.
- 47 dirigenti e 14 giovani collaboratori dei nostri progetti all'estero hanno frequentato i corsi di formazione «Senior Professional Training» ed «emPower».

SVIZZERA | DAMIAN ZIMMERMANN

«I diritti del fanciullo hanno un'importanza centrale per la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini.»



Africa dell'est

I nomadi della regione Afar, a nord dell'Etiopia, conducono una vita semplice. Allevano bestiame e si spostano con le loro famiglie non appena il sostentamento non basta più. L'anno scorso, la popolazione è stata gravemente toccata dalla siccità causata da «El Niño».

«El Niño» è una corrente oceanica che causa con una certa regolarità il capovolgimento delle normali condizioni atmosferiche. Nella regione etiope di Afar ha provocato gravi siccità e perdite di raccolto. A causa della mancanza di acqua, i nomadi sono stati costretti ad abbandonare prima del tempo i loro accampamenti. Questo stile di vita rende difficile ma non impossibile l'accesso a una formazione per bambini e adolescenti. Nel nostro progetto, i nomadi sono accompagnati da scuole mobili. Grazie a questo approccio innovativo, i bambini ricevono gli insegnamenti indipendentemente dalla loro momentanea dimora. Anche gli insegnanti fanno parte dell'etnia Afar e impartiscono le lezioni ai bambini nella loro madrelingua.

Le classi sovraffollate costituiscono la norma

In Tanzania le lezioni non hanno luogo all'aperto, come in Etiopia, ma in classi affollate. Ciascuna classe è formata spesso da 80–100 bambini. Le aule scolastiche sono piene da scoppiare. Grazie all'aggiunta di scrittoi e panche si è potuto rimediare alla mancanza di spazio. Per le scuole della Tanzania un'altra sfida da affrontare è costituita dagli impianti igienico-sanitari. Costruendo nuove toilette e installando cisterne d'acqua si sono potute migliorare le condizioni igieniche.

Oltre che in Etiopia e in Tanzania, la Fondazione si impegnerà presto anche in Mozambico per migliorare il sistema di istruzione.



ETIOPIA

- Si stima che siano colpiti dalla siccità e dalle massicce perdite di raccolto 10,2 milioni di persone. Per cercare l'acqua, sono costrette a cambiare pascoli più spesso del solito.
- Grazie a 31 scuole mobili, 2650 bambini hanno accesso all'insegnamento nella loro madrelingua.
- 101 insegnanti sono stati formati dalla Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini e hanno potuto migliorare i loro metodi didattici.



80 027
tra bambini,
adolescenti e
adulti Sono
stati coinvolti
in **4** progetti.

TANZANIA

- Più di 39 150 bambini sono migliorati nella lettura e nella scrittura.
- Circa 5600 bambini hanno beneficiato del miglioramento degli impianti sanitari.
- 31 libri diversi sono stati realizzati nella lingua locale swahili; grazie a questi, 26 850 bambini hanno beneficiato dei nuovi materiali didattici durante le lezioni.
- 72 insegnanti hanno ricevuto una formazione per poter insegnare meglio a leggere e scrivere agli alunni della scuola primaria.

Asia Sud-orientale

L'Asia sud-orientale è spesso colpita da catastrofi naturali generate dall'uomo. Per questo è importante sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela dell'ambiente.

Negli anni passati, il Myanmar/Birmania è stato spesso colpito da piogge monsoniche di insolita intensità: case distrutte, strade bloccate e campi di riso allagati ne sono stati la conseguenza. Tra le cause che contribuiscono a provocare le inondazioni figura la distruzione dei boschi, dei corsi d'acqua naturali e del paesaggio. Per affinare la coscienza ecologica degli insegnanti e dei bambini, la Fondazione ha lanciato il progetto «Scuole verdi e pulite». Gli insegnanti delle scuole vengono istruiti dalla Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini sulla gestione dei rifiuti e dell'energia. Gli insegnanti inseriscono a loro volta questi temi nelle lezioni quotidiane, coinvolgendo attivamente scolari e scolare. Insieme ai bambini raccolgono i rifiuti intorno

all'edificio scolastico e nei villaggi e li smaltiscono a livello centrale.

La popolazione si impegna

Anche nel Laos le popolazioni locali sono coinvolte attivamente. Nei progetti a nord del paese, gli abitanti dei villaggi partecipano alla produzione di materiali scolastici e costruiscono parchi giochi presso le scuole. Nei progetti in Tailandia, invece, le conoscenze e le usanze locali vengono insegnate nelle scuole dai più anziani del villaggio. Ciò preserva il prezioso patrimonio culturale delle numerose minoranze etniche che vivono nelle regioni rurali di questa nazione dell'Asia sud-orientale. La Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini dà grande importanza al coinvolgimento della gente del posto. Solo così

si garantisce l'efficacia dei nostri progetti a lungo termine.

MYANMAR/BIRMANIA

- 1908 bambini che vivono in otto campi profughi a causa del conflitto armato hanno potuto frequentare le lezioni scolastiche. Il tasso di completamento della scuola è stato portato dal 93,8 al 96%.
- In 22 scuole i bambini raccolgono i rifiuti e li smaltiscono in punti centrali.
- 1436 ragazzi e ragazze colpiti dalle violente piogge monsoniche hanno potuto riprendere la scuola.



31827

tra bambini,
adolescenti e
adulti hanno
partecipato
a **11** progetti.

LAOS

- Le conoscenze locali sono inserite nelle lezioni; 1933 bambini ne traggono beneficio.
- Le conoscenze relative a usanze culturali e abilità artigianali sono trasmesse da 133 persone del posto.
- Per offrire un migliore insegnamento ai bambini la cui lingua madre non è il Lao, sono stati formati 119 insegnanti.
- Da quando i metodi d'insegnamento sono stati migliorati, nessun bambino ha interrotto la scuola.



TAILANDIA

- 1311 bambini di minoranze etniche dai cinque ai dodici anni sono migliorati nella lettura e nella scrittura.
- I bambini provenienti da aree isolate non parlano la lingua ufficiale Thai ma un'altra lingua. Per questo nei nostri progetti i bambini appartenenti a minoranze etniche ricevono lezioni in due lingue.
- 343 insegnanti hanno ricevuto una formazione riguardo ai metodi e alla didattica, per rendere le lezioni più interessanti.

Europa Sud-orientale

Nell'Europa sud-orientale persistono i disordini politici. L'economia di molti paesi è in crisi. Nel corso degli ultimi 25 anni, un quarto della popolazione con un impiego ha abbandonato la Moldavia per lavorare all'estero. Molti lasciano i loro figli presso dei parenti o li sistemano in istituti di accoglienza.

In Moldavia i bambini che vivono in questi istituti frequentano la scuola pubblica. Soffrono spesso di traumi psichici o fisici dovuti alle loro condizioni familiari e in classe non riescono a legare quasi con nessuno. Per i traumi subiti fanno fatica a seguire le lezioni. La maggior parte delle misure di incentivazione promesse da parte del ministero dell'istruzione a favore dei bambini colpiti non è messa in atto. Il progetto della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini pone rimedio a questo problema. Durante le normali lezioni scolastiche, degli ortopedagogisti offrono ai bambini un sostegno adatto alle loro esigenze individuali. La sera, aiutano i bambini a fare i compiti.

In Serbia il nostro lavoro è incentrato sui diritti del fanciullo che devono essere inseriti nel programma scolastico nazionale. In collaborazione con il ministero dell'istruzione serbo, la Fondazione forma ispettori scolastici illustrando loro per mezzo di esempi teorici e pratici i principi della Convenzione dell'Onu sui diritti del fanciullo. La Fondazione ha ideato un questionario che aiuta a valutare se nelle scuole sono rispettati i diritti del fanciullo. Ciò permette di migliorare continuamente la situazione.

Anche in Macedonia la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini si impegna per far valere i diritti del fanciullo. Purtroppo i disordini politici in questo paese dell'Europa sud-orientale ostaco-

lano la diffusione dei diritti del fanciullo. Per essere ascoltati, i comitati scolastici si battono pubblicamente per i loro diritti. Nel corso di manifestazioni, informano la popolazione spiegando l'importanza dei diritti del fanciullo per il suo sviluppo personale.

Macedonia

- 1011 scolari e scolare hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sui diritti del fanciullo.
- 445 insegnanti hanno migliorato le loro competenze interculturali e hanno ricevuto una formazione in materia di diritti del fanciullo. Ne traggono beneficio più di 4000 scolari e scolare tra i nove e i quattordici anni.



© Peter Käser

29140 tra bambini, adolescenti e adulti hanno partecipato a **5** progetti.

SERBIA

- Circa 9000 scolari a scolare di dieci scuole hanno imparato quali sono i loro diritti di bambini.
- 262 ragazze e ragazzi dei parlamenti scolastici hanno potuto frequentare ulteriori corsi per rappresentare ancor meglio i diritti del fanciullo nei parlamenti stessi.
- In 10 scuole 322 insegnanti hanno seguito corsi di formazione sui diritti del fanciullo, utilizzando quanto imparato nelle loro lezioni.
- In collaborazione con il ministero dell'istruzione serbo, 34 ispettori scolastici hanno ricevuto una formazione per far rispettare nelle scuole i diritti del fanciullo.



MOLDAVIA

- Circa 40 bambini svantaggiati degli istituti di accoglienza hanno ricevuto un sostegno intensivo per l'apprendimento a scuola e fuori.
- 6394 bambini e adolescenti hanno affrontato il tema dell'interculturalità e dell'antidiscriminazione; hanno imparato a essere più tolleranti gli uni con gli altri e ad arginare le situazioni conflittuali nelle classi.
- 918 insegnanti in 50 scuole hanno imparato a insegnare a bambini di provenienze diverse.

America centrale

Circa vent'anni fa, nel Guatemala è stato sottoscritto un trattato di pace. Lo aveva preceduto una guerra civile durata 36 anni. La popolazione indigena ha sofferto particolarmente a causa della violenza armata. L'accordo del 1996 stabilisce che le future generazioni devono essere informate sulle cause del conflitto.

La maggior parte della popolazione del Guatemala conosce poco la storia del proprio paese. Spesso conosce soltanto un'interpretazione della storia nella quale la popolazione indigena non compare o è rappresentata negativamente. Questo rafforza vecchi pregiudizi. Per cambiare la situazione, il ministero dell'istruzione in collaborazione con la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini ha lanciato con successo il programma «Formazione per tutelare i diritti dei cittadini». Nell'ambito di questo programma, sono stati realizzati materiali didattici per l'insegnamento della storia. Con i nuovi materiali e metodi didattici, gli insegnanti hanno ora in mano strumenti per trasmettere la complessa storia passata in modo adatto ai bambini.



Un successo paragonabile è stato ottenuto anche dai progetti condotti in Honduras. In collaborazione con il ministero dell'istruzione e organizzazioni partner, è stato elaborato un programma che inserisce nel piano scolastico nazionale l'insegnamento dei diritti del fanciullo.

EL SALVADOR

- Grazie ai corsi di formazione per insegnanti, 6146 bambini di 42 scuole ricevono lezioni migliori.
- 374 insegnanti sono stati formati perché i bambini siano più coinvolti nelle elezioni e informati sui loro diritti.

In una fase successiva, vengono formati insegnanti ed elaborati i materiali per permettere l'accesso a una buona formazione non soltanto ai bambini delle scuole dei nostri progetti, ma a tutti i bambini a livello nazionale.



© Florian Bärtschiger

22911
tra bambini, adolescenti e
adulti hanno partecipato
a **8** progetti.

GUATEMALA

- 4464 bambini e adolescenti hanno approfittato del miglioramento dei metodi didattici impiegati dai loro insegnanti.
- I materiali didattici elaborati dal ministero dell'istruzione e dalla Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini sono stati inseriti nel programma scolastico nazionale.

HONDURAS

- 1624 bambini tra i sette e i tredici anni sono migliorati in matematica. Negli ultimi tre anni, i loro voti sono migliorati del 10 per cento.
- 1303 genitori sono stati istruiti ad aiutare meglio i loro bambini a fare i compiti.



TANZANIA | TAUSI (9 ANNI)

Tausi è una bambina vivace di nove anni che va volentieri a scuola. Attualmente sta imparando l'alfabeto, e racconta orgogliosa: «So già un po' leggere e sono contenta di poter prendere in prestito i libri della biblioteca.»

SVIZZERA | MIRIAM ZAMPATTI

«Da 35 anni ci impegniamo all'estero e consentiamo ai bambini di avere un futuro migliore.»



Stato patrimoniale

Attivo

	2016	2015
Disponibilità liquide	9637591	15119644
Crediti verso clienti (forniture e servizi)	15351	21191
Atri crediti correnti	656522	397234
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	58121	57616
Ratei e risconti attivi	195175	198637
Attivo circolante	10562760	15794322
Immobilizzazioni finanziarie	16762052	13379408
Partecipazioni	66668	66668
Beni mobili	203461	190828
Beni immobili	9138392	9781464
Valori immateriali	458670	433983
Patrimonio del fondo	202621	227381
Patrimonio d'investimento	26831864	24079732
ATTIVO	37394624	39874054

Passivo

	2016	2015
Debiti verso fornitori (forniture e servizi)	-964120	-265086
Atri debiti correnti	-60399	-74136
Limitazione contabile passiva	-416427	-526364
Capitale di terzi a breve termine	-1440946	-865586
Altri debiti a lungo termine	-100000	-120000
Capitale di terzi a lungo termine	-100000	-120000
Capitale di terzi	-1540946	-985586
Capitale del fondo	-3638532	-4002680
Capitale della Fondazione	-50000	-50000
Riserve e utile annuo o perdita d'esercizio	-32165146	-34835788
Capitale dell'organizzazione	-32215146	-34885788
PASSIVO	-37394624	-39874054

Conto d'eSercizio

	2016	2015
Contributi liberi ricevuti	7 407 726	9 043 042
Contributi destinati ricevuti	1 986 805	2 609 962
Contributi pubblici	3 268 880	1 557 375
Ricavi per forniture e servizi	445 800	342 061
Altri ricavi di esercizio	163 46	82 537
Reddito di esercizio	13 125 557	13 634 977
Costi per il materiale	-989 278	-777 284
Contributi ai progetti e altri contributi versati	-3 522 519	-3 354 115
Spese per il personale	-7 461 204	-6 407 001
Altri oneri di gestione	-4 759 165	-4 415 997
Ammortamenti	-1 009 448	-887 376
Costi operativi	-17 741 614	-15 841 773
RISULTATO D'ESERCIZIO	-461 6057	-220 6796
Risultato finanziario	447 249	76 346
RISULTATO ORDINARIO	-416 8808	-213 0450
Risultato estraneo all'esercizio	65 098	100 007
Risultato straordinario	1 068 920	-131 085
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE DESTINAZIONI AI FONDI	-3 034 790	-2 161 528
Destinazioni ai fondi	364 148	913 249
RISULTATO DEL PERIODO (PRIMA DELLA DESTINAZIONE AL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE)	-2 670 642	-1 248 279
Destinazione/prelievo riserve	-2 500 000	0
Destinazione/impiego capitale disponibile	5 170 642	-1 248 279
RISULTATO DEL PERIODO	0	0



Impiego dei mezzi

2016

	Fondazione	Programmi	Reperimento di mezzi	Amministrazione
Costi per il materiale	989278	973488	252	15538
Contributi ai progetti e altri contributi versati	3522519	3519763	0	2756
Spese per il personale	7461204	5227844	1167851	1065509
Spese per i locali	831720	831720	0	0
Spese per i bani mobili	102175	93655	3388	5132
Spese per amministrazione e informatica	1161995	343411	321819	496765
Spese per il marketing	2663275	843799	1819333	143
Ammortamenti	1009448	757838	1973	249637
Contabilizzazione delle attività all'interno dell'azienda	0	-168755	266713	-97958
Totale spese di esercizio	17741614	12422763	3581329	1737522

70% 20% 10%

2015

	Fondazione	Programmi	Reperimento di mezzi	Amministrazione
Costi per il materiale	777284	768753	62	8468
Contributi ai progetti e altri contributi versati	3354115	3354115	0	0
Spese per il personale	6407001	4338219	999882	1068900
Spese per i locali	491739	491739	0	0
Spese per i bani mobili	115380	113203	972	1205
Spese per amministrazione e informatica	453661	198800	65057	189803
Spese per il marketing	2979237	33306	2945246	685
Ammortamenti	887376	837534	1973	47868
Altre spese materiali	375981	178114	52216	145650
Totale spese di esercizio	15841773	10313782	4065410	1462581

65% 26% 9%

2016

Programmi	70%	65%
Reperimento di mezzi	20%	26%
Amministrazione e gestione	10%	9%

2015

Organi della Fondazione

L'organo supremo della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini è il Consiglio di fondazione. Esso è formato da esponenti dell'economia, della politica e dell'ambito sociale che hanno esperienza di pedagogia, attività sociali, interculturalità e cooperazione allo sviluppo. Il Consiglio di fondazione vigila sul rispetto degli obiettivi e dello scopo della Fondazione.

La durata massima di carica dei Consigli di fondazione non deve superare di regola i dodici anni.

I membri del comitato di fondazione sono:

Rosmarie Quadranti
Volketswil, Presidente

Dr. phil. Ivo Bischofberger
Oberegg

Beatrice Heinzen Humbert
Thalwil

Bernard Thurnheer
Seuzach

Samuel Eugster
Trogen

Reto Moritz
Abtwil

Prof. Dr. Sven Reinecke
San Gallo

Collegio direttivo

Il collegio direttivo ha la responsabilità operativa del lavoro della Fondazione. Nel collegio direttivo sono rappresentati tutti i dipartimenti della Fondazione.

- Dr. Urs Karl Egger, Direttore Generale
- Marco Döring, Direttore servizi generali (fino al 30.06.2017)
- Daniel Ambord, Direttore servizi generali (a partire dall'01.07.2017)
- Damian Zimmermann, Direttore programma in Svizzera
- Miriam Zampatti, Direttrice programmi internazionali
- Thomas Witte, Direttore marketing e comunicazione

Organo di revisione

PricewaterhouseCoopers AG

COLOPHON

Rapporto annuale della Fondazione
Villaggio Pestalozzi per bambini 2016
ISSN 0256-6516

Redazione

Thomas Witte, Veronica Gmünder

Grafica e impaginazione
one marketing, Zurigo

Stampa

Abächerli Media AG, Sarnen

Il rapporto annuale è stampato su carta FSC proveniente da una selvicoltura sostenibile e in modo climaticamente neutro.



HONDURAS | NATALY (11 ANNI)

Nel corso del nostro progetto, Nataly ha imparato a conoscere i suoi diritti e afferma convinta: «Adesso so come far valere i miei diritti e come incoraggiare gli altri bambini a fare altrettanto.»





LA FONDAZIONE VILLAGGIO PESTALOZZI PER BAMBINI È IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ZEWO DAL 1953

Questo marchio di qualità garantisce un impiego razionale, economico ed efficace delle donazioni, una comunicazione trasparente e una contabilità esatta, strutture di controllo indipendenti ed efficienti, comunicazione autentica e raccolta equa di fondi.

LABEL NPO PER MANAGEMENT EXCELLENCE E NORMA ISO 9001

Il lavoro del Villaggio Pestalozzi per bambini è caratterizzato da trasparenza e professionalità. Le sue risorse, e quindi le offerte ricevute, vengono impiegate in modo efficace. La Fondazione ha conseguito per il suo sistema di qualità e management il label NPO per Management Excellence e il certificato di conformità alla norma ISO 9001:2015. Nel 2015 la ricertificazione ha confermato il pieno rispetto dei requisiti da parte di entrambi i certificati, attestandone la validità.

CERTIFICATO SVIZZERO DI QUALITÀ PER ISTITUZIONI DI FORMAZIONE CONTINUA

Il certificato eduQua indica un ente di formazione continua di buona qualità e assicura e sviluppa la qualità dell'ente di formazione continua.

SWISS NPO-CODE

L'organizzazione e gestione della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini è conforme alle direttive della corporate governance per le organizzazioni non profit della Svizzera (Swiss NPO-Code), formulate dai presidenti dei grandi enti assistenziali.

Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini
Kinderdorffstrasse 20
CH-9043 Trogen

Telefono +41 71 343 73 73
Fax +41 71 343 73 00

info@pestalozzi.ch
www.pestalozzi.ch
Conto postale 90-7722-4

Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini

